

Unione Petrolifera



Roma, 17 dicembre 2012

DIREZIONE GENERALE

00144 Roma, P.le Luigi Sturzo 31

Telefono: (06) 5423651

Fax: (06) 59602925

Email: info@unionepetrolifera.it

C.F.80154790580

*Ufficio Rapporti Internazionali,
ambientali e tecnici –PRD/qua*

Prot. n. 1744

Spett.le BioHyst Italia

La Tecnologia HYST – Interesse dell'Unione petrolifera

Le compagnie petrolifere, nell'anno in corso, per soddisfare l'obbligo di immissione sul mercato italiano di una quota di energia del 4,5% di origine rinnovabile, impiegheranno circa 1,4 milioni di tonnellate di biocarburanti (tutti di prima generazione per un importo di circa 1,2 miliardi di euro).

In virtù della normativa europea del settore e della sua prossima revisione, tale percentuale non potrà essere superata con biocarburanti di prima generazione mentre una quota di pari entità dovrà essere soddisfatta dai biocarburanti di seconda generazione, al momento praticamente assenti dal mercato, per raggiungere il target del 10% di energia rinnovabile nei trasporti al 2020.

Quindi, questo potrebbe essere lo spazio di mercato da destinare al biometano Hyst, favorito, tra l'altro dalla perfetta compatibilità con i motori su strada oggi.

Sulla base dei risultati preliminari delle analisi condotte su scarti di materiale agricolo, delle analisi effettuate dalla società RES di Ravenna che ne ha condotto le prove di biometanazione, e dopo aver ricevuto parere favorevole sulle potenzialità della tecnologia da parte del Coordinatore Tecnico Biomasse ed Energie dell'Enea dott. Vito Pignatelli, l'Unione Petrolifera e le società ad essa associate, sono fortemente interessate a verificare i risultati preliminari ottenuti con sperimentazioni ad hoc da effettuarsi con prove su strada.

La possibilità di avere a disposizione un centro ricerche con impianti Hyst, unitamente alla già manifestata disponibilità da parte di ENEA di svolgere tutte le attività necessarie a velocizzare l'autorizzazione alla immissione in rete del prodotto, rappresentano elementi fondamentali per l'industria petrolifera per poter programmare tempestivamente le suddette sperimentazione ed includere tra i prodotti da utilizzare per il rispetto dei propri obblighi di miscelazione dei biocarburanti anche il biometano HYST.

Per tale motivo vi chiedo di coinvolgermi entro breve in tutte le attività operative per poter attivare quanto necessario alla partenza produttiva del biometano Hyst.

Cordiali Saluti.

UNIONE PETROLIFERA

Francesco Palumbo